

**LA COMUNITÀ PARROCCHIALE
RICORDA I CARI DEFUNTI NELLE S. MESSE:**

FMA ore 7.00	Parrocchia ore 7.00 e 8.15	Parrocchia ore 18.00
--------------	----------------------------	----------------------

LUNEDÌ 07.07.08	Gaetano Specchio / Pietro e Maria Gobbi e Antonio Crevatin / Russo Maddalena / Teresa Grion e Maria Kaluza / Emilia e Sergio / Don Dini Arnaldo SDB 27-29
MARTEDÌ 08	Don Mario Ruzzon SDB (dal 35 al 74) / Suor Eleonora Manzetto FMA / Anime del Purgatorio /
MERCOLEDÌ 09	Suor Lieta Rigoni FMA / Anime del Purgatorio /
GIOVEDÌ 10	Mario Semol / Lucio Peresutti / Mariangela Giannetti /
VENERDÌ 11	Def.ti Fam. Dalle Vedove e Buscardo / Mirella Ogliani
SABATO 12	Giulietta Blaskich / Eddy / Dion Giovanni Glabre SDB (38-40) Angelo Mocarini / Def.ti Fam. Burlin e Muiesan /

Prefestiva Via Doda ore 17.00	S. Messa prefestiva Parrocchia ore 19.00			
Parrocchia 8.00; 9.00	V. Doda 9.30	Teresiano 10.00	Oratorio 10.00	Parrocchia 11.00; 19.00

**DOMENICA
13.07.2008**

Alma e Nazario / Antonia Giralì / Liliana, Walter, Alma /

Parrocchia Oratorio S. Giovanni Bosco
Salesiani TRIESTE – Via dell'Istria, 53 – tel. 040.638526
Email: trieste@salesianinordest.it

COMUNITÀ

FOGLIO SETTIMANALE DI INFORMAZIONI



Domenica 6 luglio 2008
DOMENICA 14° T.O. anno A



Presentazione della Parola di Dio

Prima lettura - Zc 9,9-10: *Ecco, a te viene il tuo re, umile.*

Un regno di pace e di dolcezza, esteso su tutta la terra è la promessa che il Signore fa al suo popolo. E a guidare questo regno ci sarà un re umile, giusto e vittorioso.

Dal Salmo 144: *Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.*

Viene esaltato il Signore e benedetto il suo nome ogni giorno, perché è paziente e misericordioso, lento all'ira e ricco di grazia.

Seconda lettura - Rm 8,9.11-13: *Se mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete.*

Chi vive secondo lo Spirito porta Cristo con sé ed avrà la vita eterna. Chi invece vive seguendo gli idoli del mondo, perirà.

Vangelo - Mt 11,25-30: *Io sono mite e umile di cuore.*

Il Signore Gesù chiama a sé gli umili, gli affaticati, gli oppressi, perché a loro vuol dare ristoro. Chiede agli uomini, e dunque anche a noi, di vivere l'unità con lui: in tal modo anche le prove della vita risulteranno leggere.

VITA DELLA COMUNITÀ

14 ^a DEL TEMPO ORDINARIO Zc 9,9-10; Sal 144; Rm 8,9.11-13; Mt 11,25-30 <i>Io sono mite e umile di cuore.</i>	6 DOMENICA LO 2 ^a set
Beata Suor Maria Romero FMA (mf) Os 2,16-18.21-22; Sal 144; Mt 9,18-26 <i>Mia figlia è morta proprio ora; ma vieni e vivrà.</i>	7 LUNEDÌ LO 2 ^a set
Os 8,4-7.11-13; Sal 113B; Mt 9,32-38 <i>La messe è molta, ma gli operai sono pochi.</i>	8 MARTEDÌ LO 2 ^a set
S. Agostino Zhao Rong e comp. (mf) Os 10,1-3.7-8.12; Sal 104; Mt 10,1-7 <i>Rivolgetevi alle pecore perdute della casa di Israele.</i>	9 MERCOLEDÌ LO 2 ^a set
Os 11,1.3-4.8c-9; Sal 79; Mt 10,7-15 <i>Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.</i> Ore 16.15 Adorazione Eucaristica (Gr. Rosario)	10 GIOVEDÌ LO 2 ^a set
S. Benedetto patrono d'Europa(f) Prv 2,1-9; Sal 111; Gv 15,1-8 <i>Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto.</i>	11 VENERDÌ LO Prop
Patroni della Regione Friuli Venezia Giulia (f) Is 6,1-8; Sal 92; Mt 10,24-33 <i>Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo.</i>	12 SABATO LO 2 ^a set
15 ^a DEL TEMPO ORDINARIO Is 55,10-11; Sal 64; Rm 8,18-23; Mt 13,1-23 <i>Il seminatore uscì a seminare.</i>	13 DOMENICA LO 3 ^a set

Domenica 29 giugno SS. PIETRO E PAOLO 2008
per l'**Obolo di s. Pietro** sono stati raccolti e consegnati al Vescovo complessivamente (Teresiano, Via Doda, Parrocchia) **€540.00**

apertura anno paolino

Chi era questo Paolo?

Nel tempio di Gerusalemme, davanti alla folla agitata che voleva ucciderlo, egli presenta se stesso con queste parole: «Io sono un Giudeo, nato a Tarso di Cilicia, ma cresciuto in questa città [Gerusalemme], formato alla scuola di Gamaliele nelle più rigide norme della legge paterna, pieno di zelo per Dio...» (At 22,3). Alla fine del suo cammino dirà di sé: «Sono stato fatto... maestro delle genti nella fede e nella verità» (ITm 2,7; cfr 2Tm 1,11). Maestro delle genti, apostolo e banditore di Gesù Cristo, così egli caratterizza se stesso in uno sguardo retrospettivo al percorso della sua vita. Ma con ciò lo sguardo non va soltanto verso il passato. «**Maestro delle genti**» – questa parola si apre al futuro, verso tutti i popoli e tutte le generazioni. Paolo non è per noi una figura del passato, che ricordiamo con venerazione. Egli è anche il nostro maestro, apostolo e banditore di Gesù Cristo anche per noi.

Paolo vuole parlare con noi – oggi.

Per questo ho voluto indire questo speciale "Anno Paolino": per ascoltarlo e per apprendere ora da lui, quale nostro maestro, «la fede e la verità», in cui sono radicate le ragioni dell'unità tra i discepoli di Cristo. In questa prospettiva ho voluto accendere, per questo bimillenario della nascita dell'Apostolo, una speciale "**Fiamma Paolina**", che resterà accesa durante tutto l'anno in uno speciale braciere posto nel quadriportico della Basilica.

L'orizzonte dell'Anno Paolino non può che essere universale, perché san Paolo è stato per eccellenza l'apostolo di quelli che rispetto agli Ebrei erano "**i lontani**" e che "grazie al sangue di Cristo" sono diventati "**i vicini**" (cfr Ef2,13). Per questo anche oggi, in un mondo diventato più "piccolo", ma dove moltissimi ancora non hanno incontrato il Signore Gesù, il giubileo di san Paolo invita tutti i cristiani ad essere **missionari del Vangelo**.

Benedetto XVI